REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali
Servizio programmazione e integrazione sociale

Prot. n. 11561

Cagliari, 10 LUG. 2015

Ai Comuni della Sardegna
Loro Sedi

Oggetto: Proroga Piani personalizzati e avvio dei nuovi - Legge n. 162/1998 annualità 2014/gestione 2015. Approvazione preliminare della DGR n.33/11 del 30.06.2015. Indicazioni operative ad integrazione della nota n. 10970 del 01/07/2015.

Nell'ultima DGR n. 33/11 del 30 giugno 2015 è stato previsto che, sia per i piani prorogati fino al 31 dicembre 2015 che per i nuovi piani, si applichino i criteri confermati dalle precedenti deliberazioni n.53/30 del 29.12.2014 e n. 8/9 del 24 febbraio 2015, ad eccezione dell'importo ammissibile rideterminato in ragione della classe di punteggio. L'importo da applicare per il secondo semestre 2015 è riportato nella tabella della delibera nell'ultima colonna denominata "Finanziamento ammesso. 2° semestre 2015" articolata in due sezioni in ragione dell'età del beneficiario.

In proposito si specifica che la riduzione del finanziamento annuale, per le fasce di punteggio inferiori a 70, è graduata da un minima del 2,5% ad un massimo del 12,50% su base annua e che tale riduzione dovendo essere applicata nel secondo semestre, considerato che il primo è stato già erogato, si traduce in una percentuale minima del 5% e massima del 25%.

Si richiamano di seguito alcuni aspetti segnalati dagli operatori comunali con riferimento agli indirizzi della deliberazione in oggetto.

Per la predisposizione dei nuovi piani 2014/gestione 2015 restano vigenti i criteri previsti per i piani 2013/gestione 2014, riportati dettagliatamente nell'Allegato A alla DGR n. 9/15 del 12/02/2013, in quanto invariati ad eccezione dell'importo ammissibile rideterminato in ragione della classe di punteggio secondo la tabella di cui al punto a) della DGR 33/11 del 30/06/2015.

La certificazione della disabilità ai sensi dell'art.3, comma 3 della L.104/98, in analogia a quanto previsto per le annualità precedenti, deve essere posseduta entro e non oltre la data del 31/12/2014.

I nuovi piani 2014/gestione 2015, aventi decorrenza 1° ottobre 2015, verranno predisposti quindi sulla base della valutazione effettuata con la Scheda Salute, Allegato B, e con la Scheda Sociale, Allegato C, di cui alla suddetta DGR n. 9/15 del 12/02/2013.

Via Roma 253 Cagliari - Tel.070 6067601/5404/5775
san.dgpolsoc@pec.regione.sardegna.it

Per i piani in proroga, si specifica che non dovrà essere acquisita nessuna nuova domanda e che tutti i dati, inclusi quelli anagrafici, relativi alle vecchie schede rimarranno invariati sino a tutto il 31/12/2015. Pertanto, a titolo esemplificativo, i piani riferiti alle persone che compiono 66 anni nel corso del 2015 non dovranno subire un'ulteriore decurtazione in quanto si tiene conto dell'età come rilevata per i piani 2013/ gestione 2014. In generale si dovrà procedere solo all'aggiornamento degli importi secondo la tabella di cui al punto a) della DGR 33/11 del 30/06/2015. Per il periodo compreso tra luglio a settembre, a detti importi, dovrà essere applicata anche l'eventuale riduzione ISEE presente nella vecchia scheda, mentre da ottobre p.v. decorrerà l'eventuale riduzione derivante dall'applicazione del nuovo ISEE 2015.

Relativamente all'applicazione del criterio della compartecipazione, con decorrenza 1° ottobre 2015, sia per i piani in proroga che per i nuovi piani, la DGR 33/11 del 2015 prevede che si applichino gli scaglioni della tabella C di cui alla DGR 45/18 del 2010. Pertanto, una volta determinato il valore ammissibile di finanziamento del piano personalizzato, in ragione della classe di punteggio totale, secondo la tabella del punto a) della DGR 33/11 del 2015, l'eventuale riduzione derivante dall'applicazione dell'indicatore ISEE 2015 dovrà essere richiesta come compartecipazione al beneficiario.

In particolare nel caso della gestione indiretta il beneficiario presenterà una documentazione di spesa pari all'intero valore del piano ammissibile e il comune provvederà al pagamento della sola quota al netto della riduzione ISEE.

Nela caso di gestione diretta il beneficiario del piano provvederà a versare in conto entrate del bilancio comunale la quota di compartecipazione da utilizzare per gestione dei servizi previsti nel piano personalizzato ad integrazione del trasferimento regionale.

Il finanziamento regionale coprirà il valore del piano al netto della eventuale riduzione a seguito dell'applicazione dell'ISEE (Finanziamento assegnato).

Come specificato nella nota n.10970 del 01/07/2015, diversamente dagli anni scorsi, non sarà necessario inviare i singoli piani personalizzati a questa Direzione, ma si dovrà inviare esclusivamente il fabbisogno complessivo rilevato per la gestione 2015 utilizzando il prospetto "A" allegato alla suddetta nota.

La nuova normativa ISEE, art. 3 del DPCM n.159 del 2013, prevede che i redditi siano riferiti al nucleo familiare del richiedente costituito dai soggetti componenti la famiglia anagrafica alla data di presentazione della DSU.

La tipologia di ISEE da presentare è quello previsto per le "Prestazioni socio sanitarie" di cui all'art.6 del DPCM n.159/2013.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Direzione Generale delle Politiche Sociali
Servizio programmazione e integrazione sociale

Nel caso di richiesta di prestazioni agevolate di natura socio-sanitaria rivolte a persone di maggiore età, l'art.6 prevede che "*esclusivamente ai fini delle prestazioni di cui al presente articolo e fatta comunque salva la possibilità per il beneficiario di costituire il nucleo familiare secondo le regole ordinarie di cui all'articolo 3, il nucleo familiare del beneficiario è composto dal coniuge, dai figli minori di anni 18, nonche' dai figli maggiorenni, secondo le regole di cui ai commi da 2 a 6 dell'articolo 3.*"

A tal fine si riporta quanto indicato nel Modulo MB1rid della Dichiarazione sostitutiva unica (Quadro A): " *Nel caso di richiesta di prestazioni socio-sanitarie da parte di persone maggiorenni con disabilità e/o non autosufficienti può essere compilato il presente modello qualora si preferisca fare riferimento ad un nucleo familiare composto esclusivamente dal beneficiario, dal coniuge e dai figli, escludendo eventuali altri componenti presenti nel nucleo (ad es.: nel caso di persona con disabilità maggiorenne non coniugata e senza figli che vive con i genitori, il nucleo ristretto può essere composto dalla sola persona con disabilità).*"

Si invitano comunque gli operatori sociali a voler indirizzare l'utente ad acquisire le necessarie informazioni per la compilazione della DSU direttamente ai soggetti competenti sul territorio INPS, CAF, ecc.

In merito alle segnalazioni riferite al programma di supporto alla rilevazione dei dati dei nuovi piani personalizzati la Direzione si sta attivando per la richiesta, agli uffici competenti, dell'aggiornamento del programma ai sensi della DGR 33/11 del 2015.

Il Direttore del Servizio
Marika Batzella

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale
CAGLIARI

E.Podda/Sett. 2 070 6065404
E.Cardia/Sett.2 070 6065775
I.Carta/Coord. Sett.2 070 6065317

Via Roma 253 Cagliari - Tel.070 6067601/5404/5775
san.dgpolsoc@pec.regione.sardegna.it